

Trasporto La Provincia: ma si risparmi sulle linee doppie

Ecco i soldi da Venezia Bus, in vista nuove corse

A Verona 3 milioni di euro. Martelletto: entro gennaio vanno razionalizzati 100 mila chilometri su cui ci sono evidenti sovrapposizioni dei mezzi.

>>
Giovanni Salvatori
Verona

Nuove linee di collegamento via bus con i Comuni della cintura, grazie ai fondi regionali e al risparmio sulle linee "doppie", cioè coperte sia dagli automezzi del Comune che della Provincia.

Si tratta di un obiettivo che dovrebbe diventare realtà a breve: il 2009 per Atv sembra cominciare meglio dell'anno precedente, caratterizzato dalle ristrettezze economiche che avevano portato la dirigenza a pensare di aumentare il costo dei biglietti per le corse urbane ed extraurbane. La buona notizia arriva infatti da Venezia, dove ieri la giunta regionale ha impegnato i fondi a favore del trasporto pubblico locale, a lungo chiesti dalle Province nel 2008: sui 31 milioni totali, 10 sosterranno i costi per il rinnovo dei contratti di lavoro, circa 20 serviranno per ripianare le spese sostenute dalle aziende pubbli-

che l'anno scorso per i "servizi minimi", e uno in tutto sarà diviso tra Province e Comuni per il "finanziamento di maggiori percorrenze". A Verona spetteranno circa 3 milioni di euro per i servizi già garantiti, mentre per le nuove percorrenze la cifra sarà molto più esigua, sotto i 100 mila euro.

Quali saranno queste nuove percorrenze? Lo spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Alberto Martelletto (la Provincia è azionista di Atv insieme al Comune): «L'obiettivo è dotare la cintura di nuove corse, o sostenere il costo di quelle esistenti ma pagate dai Comuni, come accade a Castel d'Azzano». Altre linee nuove collegheranno Verona con Buttapietra, con Grezzana in Lessinia, con San Vito al Mantico. Entro febbraio, Provincia e Comune dovranno presentare a Venezia l'elenco completo delle priorità da finanziare con i 100 mila euro. Ma basteranno questi soldi per le nuove

Gli obiettivi
Con i finanziamenti si punta a nuove tratte di collegamento con i Comuni della cintura



Ossigeno puro Per Verona in arrivo tre milioni di euro: potrebbero servire anche per nuove corse bus _DNEWS

corse? No, ed è qui che proprio la Provincia ha messo sul piatto la seconda parte dell'intervento. In un incontro di alcuni giorni fa, i Palazzi scaligeri hanno alzato la voce con Atv chiedendo perentoriamente che entro la fine di gennaio siano "liberati" almeno 100 mila dei 370 mila chilometri "doppi", ovvero su cui si sovrappongono le corse dei bus che, prima della "fusione" delle aziende, appartenevano ad Amt e ad Aptv. Così il presidente di Atv Soardi: «Semplificheremo le linee, e reinvestiremo sui collegamenti con la provincia». <<

I numeri

100 mila euro: la quota massima che può arrivare a Verona per finanziare le nuove percorrenze dei bus

31,5 I milioni destinati dalla Regione a sostegno del trasporto pubblico locale, la maggior parte per coprire i costi dei servizi minimi

100 mila: i chilometri su cui ci sono sovrapposizioni di linee delle ex Amt e Aptv

Secondo "Il Sole" Verona in vetta per le cessioni di immobili pubblici



>> Verona ai vertici della classifica del Sole 24 ore per le dismissioni di beni pubblici. L'ampio programma di vendite messo in cantiere da Palazzo Barbieri (per ora è andata a buon fine la cessione del Bar Borsa, ma sono previste quelle dei palazzi storici Forti, Pompei e Gobetti oltre ad altre operazioni) vale infatti alla città il primato a livello regionale secondo il quotidiano della Confindustria, in un'analisi effettuata il 5 gennaio.

L'indagine prende spunto dalle agevolazioni che la recente manovra economica del governo ha introdotto per favorire le dismissioni da parte degli enti pubblici. Verona, con 95 milioni di euro, è ai vertici in Veneto. Non solo: il Comune scaligero, a livello nazionale, è secondo addirittura solo a Milano, irraggiungibile dall'alto del suo miliardo e 871 milioni di euro messi in preventivo.

Sulla vicenda delle dismissioni, peraltro, restano vive le polemiche e le discussioni sollevate in città e non solo, con il comitato "Per l'amata Verona" in testa alla fila di chi, soprattutto per palazzo Forti e il conseguente trasloco della galleria d'arte moderna, avanza dubbi sulla opportunità della scelta.

Nelle ultime settimane del 2008 era emersa la possibilità che il Comune realizzasse una sorta di permuta con la Fondazione Carivverona, a cui potrebbe andare proprio palazzo Forti. Una decisione più gradita anche ai comitati e ai cittadini contrari alle dismissioni. <<

L'appello In internet si raccolgono adesioni per difendere la rassegna cinematografica dai tagli di bilancio

Il web si mobilita per salvare Schermi d'amore

>> Arriva anche dal web nuova linfa alla campagna per sostenere il fiore cinematografico più prezioso, la rosa di Schermi d'Amore, messa a rischio dai tagli di bilancio alla cultura. Si è infatti aperta ieri alle 12 la possibilità di sostenere la kermesse aderendo attraverso Internet alla campagna "Io sostengo Schermi d'Amore". Immediatamente si sono aggiunte nuove sottoscrizioni alle cento firme inviate al Sindaco Flavio Tosi e all'Assessore alla cultura Er-

minia Perbellini lo scorso 29 dicembre e alle altre cento già pronte per essere consegnate entro lunedì. Promotori dell'iniziativa sono gli Amici del Verona Film Festival, che hanno evidenziato come i tagli apportati alla prossima edizione, la 13a, (un rischio su tutti, quello di dover abbandonare la sala del Cinema Filarmonico, concentrando tutte le proiezioni al K2) snatureranno l'assetto di una manifestazione che si è dimostrata di sicuro interesse non



L'assessore Firme destinate a Erminia Perbellini _DNEWS

solo per il pubblico veronese, confermando l'originalità di una formula unica nel suo genere nel panorama internazionale. «La nostra principale aspettativa è che l'Amministrazione ci ascolti e ci garantisca che l'impegno per il Festival si tradurrà in una progettualità a medio-lungo termine» sostengono gli Amici. In attesa di una risposta, anche la community di Facebook aiuta. Le informazioni su www.amici.delfestival.com. <<